



NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO DI CUI ALL'ART. 2.1 LETTERA Q) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSTITUITO CON D. R. 4 FEBBRAIO 2016, N. 33.

VERBALE N. 33

Il giorno 6 dicembre 2017, alle ore 15:00, presso l'Aula dei Prorettori (Palazzo Bonaventura, Via Saffi n. 2), si riunisce il Nucleo di Valutazione Interna di cui in epigrafe, regolarmente convocato dal Presidente, Prof. Luigi Mari, con nota Prot. n. 34212 del 27/11/2017.

Partecipano: Luigi MARI, esperto esterno, Professore Emerito di Diritto Internazionale (settore scientifico-disciplinare IUS/13), Presidente; il Sig. Efrem CECCAROLI, rappresentante degli studenti e delle studentesse; il Dott. Giulio BOLZONETTI, esperto esterno; la Dott.ssa Anna Maria GAIBISSO, esperto esterno; il Prof. Giuseppe GHINI, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/21 presso il Dipartimento Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Cultura, Lingue, Letteratura, Arti, Media (DISCUI); Il Prof. Pietro GOBBI, Associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB); il Dott. Paolo TURCHETTI, esperto esterno.

Presiede la seduta il Presidente, Prof. Luigi Mari.

Sono inoltre presenti la Rag. Paola PAOLINI e il Sig. Giacomo VENERUCCI dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione interna.

Le funzioni di Segretario sono assunte dalla Rag. Paola Paolini.

Il Dott. Bolzonetti si congeda dalla riunione per motivi personali alle ore 18.30.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i componenti a trattare il seguente

ordine del giorno

- 1. Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente;*
- 2. Monitoraggio dell'adeguamento alle raccomandazioni dell'ANVUR: verifica delle azioni del Presidio di Qualità;*
- 3. Monitoraggio dell'adeguamento alle raccomandazioni dell'ANVUR: piano di convocazioni dei Corsi di Studio visitati dalla CEV;*
- 4. Monitoraggio Corsi di Studio nel Portale Nucleo di Valutazione - valutazione dei Corsi di Studio: prosecuzione lavori;*
- 5. Performance 2017: monitoraggio avvio del ciclo;*
- 6. Verifica congruità curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento – art. 23, comma 1, L. 240/2010 ed art. 4, comma 5, del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento dell'Ateneo di Urbino;*
- 7. Varie ed eventuali.*

In apertura di seduta il Prof. Mari informa gli altri componenti di essere stato invitato dal Magnifico Rettore a partecipare alla seduta del Senato Accademico del 21 novembre 2017 limitatamente al punto 7 dell'Ordine del Giorno, "Didattica", al fine di illustrare quanto dettagliatamente indicato nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in riferimento all'Offerta Formativa. L'intervento del Presidente costituirà parte integrante della Delibera del Senato Accademico.

Considerate le principali criticità rilevate con la Relazione annuale, il Prof. Mari richiama l'attenzione sulla nuova Offerta Formativa che il Nucleo potrebbe essere chiamato a valutare. Tenuto conto dell'importanza dell'adempimento ci si



interroga sulle scadenze per pianificare adeguatamente le riunioni. A tal proposito il dott. Bolzonetti informa il Nucleo che in data 4 dicembre u.s. il MIUR ha diramato una nota avente per oggetto "Indicazioni operative banca dati SUA-CdS 2018/19" nella quale è chiarito che, in caso di Corsi di nuova istituzione, la relazione del Nucleo dovrà essere inserita entro la data del 9 marzo 2018. Inoltre in caso di modifica degli ordinamenti dei corsi già accreditati, le proposte dovranno essere indicate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro il 23 febbraio. Pertanto, dopo ampia discussione, vengono così fissate le date delle riunioni del primo trimestre 2018:

- mercoledì 17 gennaio 2018 ;
- lunedì 29 gennaio 2018 ;
- mercoledì 14 febbraio 2018;
- martedì 6 marzo 2018 .

Il Nucleo invita infine l'Ufficio di Supporto a comunicare le date delle riunioni del primo trimestre 2018 all'Ufficio Offerta Formativa, in vista degli adempimenti relativi alla formulazione dell'Offerta didattica per l'Anno Accademico 2018/2019.

1. Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente

Il Presidente da lettura del verbale n. 32 della seduta del giorno 8 novembre 2017, al termine il Nucleo lo approva all'unanimità.

2. Monitoraggio dell'adeguamento alle raccomandazioni dell'ANVUR: verifica delle azioni del Presidio di Qualità

Un importante compito del Nucleo di Valutazione consiste nel verificare le azioni attuate dal Presidio di Qualità in merito al superamento delle criticità rilevate dalla CEV in occasione della visita dell'ottobre 2016, ed indicate nel Rapporto dell'ANVUR.

Il Nucleo, nel corso della riunione, prende atto, in particolar modo, del documento sul monitoraggio dei nove Corsi visitati dall'ANVUR, attuato dal Presidio di Qualità, e i cui esiti sono stati trasmessi al Nucleo in data 19 settembre 2017, nota Prot. n. 26829, unitamente alle "Linee Guida per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate" inoltrate dal Presidio di Qualità in data 15 novembre 2017, Prot. n. 33126, ai Dipartimenti, alle Scuole ai Coordinatori dei CdS, alla Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta di Ateneo, e , per conoscenza tra gli altri al Presidente del Nucleo stesso.

Il Nucleo apprezza l'azione del Presidio di Qualità nel delineare strumenti incisivi di verifica del processo di Assicurazione della Qualità, richiamando peraltro il Presidio stesso ad una attenta e costante vigilanza, quanto all'attuazione concreta da parte di ciascun Corso di Studio delle raccomandazioni dell'ANVUR. Si invita pertanto il Presidio di Qualità di Ateneo a dare conto periodicamente al Nucleo di Valutazione dell'attività intrapresa a riguardo.

Viene poi presa in esame la nota, Prot. n. 35357 del 6 dicembre 2017, a firma del Presidente del Presidio della Qualità Prof. Roberto Mario Danese, inviata agli Organi di Governo e per conoscenza tra gli altri al Nucleo di Valutazione, con la quale vengono segnalate "*criticità nella gestione di alcuni processi fondamentali ... , in particolare in merito ai questionari sulla soddisfazione percepita da parte degli studenti e delle studentesse*". Dopo approfondita riflessione il Nucleo esprime il suo apprezzamento per la minuziosa analisi del Presidio di Qualità in merito al questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti, specificando altresì che la materia debba essere oggetto di ulteriore riflessione, da parte di tutti gli attori di AQ , che tenga nella giusta considerazione la revisione dei questionari proposta dall'ANVUR.

Il Nucleo raccomanda al Presidio di Qualità di guidare il processo di revisione dei questionari successivamente alla definizione da parte dell'ANVUR delle nuove schede da somministrare a studenti, laureandi e dottorandi, anche attraverso proposte di modifica e/o integrazione alle stesse, tenendo presenti le competenze e le responsabilità di ciascun Organo Accademico nell'attuazione del



processo di Assicurazione della Qualità; in particolare il Nucleo ricorda che, come emerge anche dal Rapporto ANVUR nella parte relativa al Sistema, spetta agli Organi Accademici di vertice assumere decisioni in proposito.

Successivamente all'approvazione del presente Verbale, dovrà essere trasmesso al Presidio di Qualità quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione per il punto 2 dell'Ordine del Giorno.

3. Monitoraggio dell'adeguamento alle raccomandazioni dell'ANVUR: piano di convocazioni dei Corsi di Studio visitati dalla CEV

Il Rapporto definitivo dell'ANVUR pervenuto all'Ateneo nell'ottobre 2017 poco si discosta da quanto indicato nel Rapporto Preliminare a disposizione dei Corsi di Studio visitati dalla CEV fin dal febbraio 2017; perciò già da diversi mesi i CdS hanno potuto avviare il processo per il superamento delle criticità rilevate nel corso della visita.

Pertanto il Nucleo di Valutazione stabilisce di dare inizio alla sua attività di verifica riguardante le azioni intraprese da parte dei Corsi di Studio in merito alle raccomandazioni e segnalazioni contenute nel Rapporto ANVUR.

Tale processo di verifica del livello di adeguamento alle raccomandazioni si protrarrà per tutto il tempo di validità dell'accreditamento periodico dei Corsi di Studio (validità triennale: articoli 5 e 7 del DM 987/2016). A tal fine il NdV delibera di informare i nove Corsi di Studio visitati dalla CEV dell'avvio del monitoraggio specificando che, al termine del primo trimestre 2018, sarà loro richiesta una Relazione, eventualmente corredata da documentazione, nella quale ciascun Corso indicherà, per ogni punto di attenzione presente nel Rapporto finale CEV, le azioni intraprese per il superamento delle criticità evidenziate.

4. Monitoraggio Corsi di Studio nel Portale Nucleo di Valutazione - valutazione dei Corsi di Studio: prosecuzione lavori

Il Nucleo delibera di rimandare completamento del monitoraggio del Corso di Scienza della Nutrizione alla prossima riunione.

5. Performance 2017: monitoraggio avvio del ciclo

Il D.Lgs. 150/2009 assegnava alla CIVIT le competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca, e con la Legge n. 98/2013 tali competenze sono state trasferite all'ANVUR. Le "Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle università statali italiane", emanate dall'ANVUR nel luglio 2015, indicano che dalla loro adozione "decade la cogenza di scadenze e adempimenti stabiliti dalla delibere CIVIT".

Ciò premesso, il Nucleo di Valutazione dell'Università di Urbino, in riferimento all'annualità 2017, considerata l'importanza di un controllo di conformità, appropriatezza ed effettività del ciclo di gestione della performance dell'Ateneo, ha ritenuto opportuno procedere comunque all'attività di monitoraggio di avvio del ciclo della Performance.

Ha proceduto quindi ad una attenta analisi del Piano Integrato 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2017, focalizzando la propria attenzione sui seguenti aspetti:

- processo di redazione e tempistica
- contenuti generali
- obiettivi strategici
- obiettivi operativi
- indicatori e target
- informazioni per gli stakeholders.

Successivamente si è proceduto alla redazione e successiva approvazione del documento "*Monitoraggio Avvio del Ciclo della Performance 2017*", che viene allegato al presente verbale.



6. Verifica congruità curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento – art. 23, comma 1, L. 240/2010 ed art. 4, comma 5, del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento dell'Ateneo di Urbino

Il Nucleo prende in esame i curricula scientifici e professionali dei docenti proposti per il conferimento di incarichi di insegnamento di seguito elencati.

- Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media – (DISCUI), nota Prot. n. 33911 del 22 novembre 2017: “**EUROPEAN Master in Intercultural Communication (EMICC) – Progetto EUROCAMPUS**”; nota Prot. n. 33910 del 22 novembre 2017: “**Master di Primo livello in “Inglese e didattica CLIL per bambini” a.a. 2017/2018**”; nota Prot. n. 35063 del 4 dicembre 2017: “**Corso “Progettare percorsi CLIL” (Content and Language Integrated Learning) – Planning CLIL courses, per l’a.a. 2017/2018**”.
- Dipartimento di Scienze Biomolecolari – (DISB), nota Prot. n. 33692 del 21 novembre 2017: “**Master universitario di 1 livello in “Rieducazione funzionale e posturologia applicata”**”; nota Prot. n. 34520 del 29 novembre 2017: “**Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in FARMACIA (LM-13) A.A. 2017/2018**”.

Il Nucleo di Valutazione interna esaminata documentazione rileva che tali curricula risultano di alto profilo scientifico e professionale ed esprime parere favorevole.

Alle ore 19:15 non essendoci altri argomenti da discutere, il Nucleo dichiara conclusa la riunione.

Urbino, 6 dicembre 2017

IL SEGRETARIO
(Paola PAOLINI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Luigi MARI)

MONITORAGGIO AVVIO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE 2017

Fino all'annualità 2015 le competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca erano affidate dal D.Lgs. 150/2009 alla CIVIT; in particolare le delibere n. 6/2013 e 23/2013 della CIVIT prevedevano il monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance da parte degli OIV, da concludersi entro 30 giorni dall'adozione del Piano della performance, e proponevano una scheda di monitoraggio standard.

Con la legge 98/2013 tali competenze sono state trasferite all'ANVUR. Le "Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle università statali italiane", emanate dall'ANVUR nel luglio 2015, indicano che dalla loro adozione "decade la cogenza di scadenze e adempimenti stabiliti dalla delibere CIVIT". La Tabella 1, intitolata "Il ciclo integrato della performance" (pag. 9 delle Linee guida), indica i documenti necessari per la corretta gestione del ciclo della performance, i soggetti responsabili della loro redazione, i riferimenti di legge, le istituzioni destinatarie di tali documenti e le relative scadenze.

In ottemperanza a quanto disposto dal documento dell'ANVUR, per l'annualità 2016 il Nucleo di Valutazione dell'Università di Urbino non ha perciò effettuato il monitoraggio sull'avvio del ciclo della Performance, come indicato nelle delibere CIVIT, ma ha proceduto ad effettuare una attenta analisi della documentazione prodotta dall'Ateneo, quali il Piano Strategico per il triennio 2016-2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 56 del 23 marzo 2016, il Piano Integrato 2016-2018, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 29 aprile 2016, il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale" (SMVP), adottato con Decreto Rettorale n. 300 del 2 luglio 2015.

In riferimento all'annualità 2017 il Nucleo di Valutazione, considerata l'importanza di un controllo di conformità, appropriatezza ed effettività del ciclo di gestione della performance dell'Ateneo, ha invece ritenuto opportuno procedere all'attività di monitoraggio, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Integrato 2017-2019, avvenuta in data 23 giugno 2017, che ha dato formalmente avvio al ciclo della Performance per il corrente anno.

1. Valutazione complessiva del documento

Per la stesura del presente documento il Nucleo ha proceduto ad una attenta analisi del Piano Integrato 2017-2019, focalizzando la propria attenzione sui seguenti aspetti:

- Processo di redazione e tempistica
- Contenuti generali
- Obiettivi strategici
- Obiettivi operativi
- Indicatori e target
- Informazioni per gli stakeholders.

Processo di redazione e tempistica

Il documento è stato elaborato dall'Ufficio controllo di Gestione, ufficio di staff della Direzione Generale. Non si hanno evidenze che sia stato condiviso, ai fini della sua elaborazione, oltre che con il Direttore Generale, con altri soggetti di vertice dell'Ateneo. Il paragrafo 4.1.5 "Condivisione con gli Organi di

Governo” indica infatti che *“Il Piano Integrato viene approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale”*.

Il Nucleo evidenzia che il Piano rispetta le indicazioni dell’ANVUR, specificate nelle Linee Guida, per quanto riguarda la struttura e i contenuti. In riferimento alla tempistica il Nucleo rileva che il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2017, ed adottato con Decreto Rettorale n. 297 del 26 giugno 2017. A seguito della sua approvazione è stato tempestivamente pubblicato nel portale Amministrazione trasparente dell’Ateneo, nella sezione dedicata alla Performance.

Il Piano prevede inoltre, come indicato al paragrafo 4.1.6, lo svolgimento di una attività di monitoraggio al fine di verificare l’andamento degli obiettivi ed indica che tale attività debba essere svolta di norma ogni quattro/sei mesi, attraverso incontri che permettano una analisi intermedia degli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione al fine di verificarne lo stato di avanzamento.

Contenuti generali

Il Nucleo evidenzia che il Piano Integrato 2017-2019 è coerente: con il Piano Strategico 2016-2018, con la programmazione economico-finanziaria, con le politiche di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le politiche per l’Assicurazione della Qualità e con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. In riferimento a quest’ultimo si ribadisce circa la necessità di procedere alla redazione di un nuovo documento che tenga in considerazione l’evoluzione normativa. Il documento è coerente anche con le politiche di “Pari opportunità e benessere organizzativo” (l’indagine sul benessere organizzativo non è stata riproposta nell’anno 2017). Importante segnalare che l’Ateneo di Urbino dal 2016 aderisce ad uno specifico progetto denominato “Good Practice”, a cui partecipano 37 atenei italiani, con l’obiettivo di analizzare i principali servizi offerti dalle Università, di sviluppare un modello condiviso per la valutazione delle attività amministrative degli Atenei in termini di efficienza-efficacia, di attivare un processo di benchmarking tra gli Atenei stessi e di favorire la diffusione di strumenti manageriali e soluzioni organizzative innovative nell’ambito delle attività amministrative. Con nota del 24 ottobre 2017, Prot. 31027, il Direttore Generale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione gli esiti dei questionari, somministrati a Studenti, personale Tecnico-Amministrativo, personale Docente e Ricercatore, Assegnisti di Ricerca e Dottorandi, relativi ai servizi tecnico-amministrativi erogati dall’Ateneo urbinato nel corso del 2016.

Il Piano integrato illustra inoltre le modalità di valutazione del Direttore Generale, del personale Dirigente, di categoria EP e D con incarico di responsabilità e del personale di categoria B, C e D non titolare di incarico di responsabilità.

Infine al paragrafo 4 del documento viene ribadito che, come specificato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale, l’Ateneo ha ritenuto opportuno legare la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ai meccanismi di misurazione e valutazione, ai quali l’Ateneo stesso è soggetto, da parte degli organismi esterni quali ad esempio Ministero e Anvur. Per la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell’Ateneo saranno oggetto di rilevazione i seguenti indicatori quantitativi e qualitativi, con i relativi target, selezionati per l’anno 2017: il limite massimo alle spese del personale, l’indice di indebitamento, l’indice di tempestività dei pagamenti, l’Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF), l’efficacia dei canali web in termine di numero di accessi, la rilevazione likers sul profilo Facebook dell’Ateneo, la percentuale di studenti stranieri in rapporto al numero totale degli studenti, il tasso di occupazione dei laureati a 3 anni dal conseguimento del titolo.

Obiettivi strategici

Paragrafo 4.1.3 Piano Integrato 2017-2019

“Nel Piano Strategico le strategie e i relativi obiettivi sono proposti dal Magnifico Rettore, dai Prorettori e Delegati rettorali sulla base degli ambiti tematici di responsabilità, sentito il Direttore Generale. Il Piano Strategico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2016, delibera n. 56/2016, acquisito il parere del Senato Accademico. Per poter misurare l’effettivo raggiungimento degli obiettivi sono definiti indicatori e target. Gli obiettivi strategici delle aree strategiche Formazione, Ricerca e Terza Missione inseriti nel Piano Integrato sono stati mutuati dal Piano Strategico 2016/2018. Per definire il Piano Strategico 2016-2018, l’Ateneo ha scelto di sviluppare una metodologia adattata alle proprie esigenze ed ai vincoli normativi in vigore, sia in termini di processo di formulazione sia in termini di contenuti, individuando gli indirizzi strategici che esprimono le linee guida alle quali l’Ateneo intende ispirarsi. Gli indirizzi strategici sono stati articolati in obiettivi specifici che indicano le modalità di realizzazione degli stessi indirizzi, da attuare anche mediante il raggiungimento di obiettivi operativi assegnati al personale dirigente, al personale di categoria EP ed al personale della categoria D titolare di incarichi di responsabilità ai sensi dell’art. 91, comma , del CCNL vigente”.

Obiettivi operativi

Al paragrafo 4.1.4 del Piano Integrato 2017-2018 è indicato che *“... il Direttore Generale ... ha definito e condiviso gli obiettivi operativi specifici annuali da affidare al personale dirigente e al personale delle categorie EP e D titolari di incarico di responsabilità, nell’ambito delle specifiche aree caratterizzanti la posizione organizzativa ricoperta, sulla base del Piano Strategico 2016-2018, delle politiche generali dell’Ateneo, delle indicazioni del Magnifico Rettore e dei Prorettori e Delegati di riferimento, in coerenza con le finalità individuate dal processo di pianificazione strategica dell’Ateneo e con la programmazione operativa”.*

Gli obiettivi operativi corrispondono agli obiettivi individuali attribuiti al personale dirigente e al personale delle categorie EP e D titolari di incarico di responsabilità ai sensi dell’art. 91, comma 3, del CCNL vigente, e discendono dalle aree strategiche Formazione, Ricerca e Terza Missione, dagli obiettivi strategici individuati nel Piano Strategico 2016-2018, dalle aree Supporto ai servizi e Prevenzione della corruzione e trasparenza e dagli obiettivi strategici legati al Direttore Generale.

Gli obiettivi operativi/individuali sono stati definiti attraverso un processo di concertazione del personale con il Direttore Generale che, per la loro definizione, si è avvalso del Dirigente dell’Area Economico-Finanziaria al fine di prevedere obiettivi e azioni sostenibili e coerenti rispetto al Bilancio preventivo per l’anno 2017.

Il documento indica altresì gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l’anno 2017 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2017 del 24 febbraio 2017), definiti sulla base delle linee strategiche individuate dall’Ateneo; sono inoltre allegate al Piano Integrato 2017-2019 le schede di assegnazione obiettivi individuali al personale Dirigente, di categoria EP e D titolare di incarico di responsabilità.

Indicatori e target

Gli indicatori ed i target associati agli obiettivi strategici contenuti nel Piano Strategico dell'Ateneo 2016-2018 sono indicati nell'Allegato 1 del Piano Integrato 2017-2019. Sono distinti per le tre aree strategiche Ricerca, Formazione e Terza Missione.

Gli obiettivi strategici dell'Area Ricerca sono:

- sostenere la ricerca di base e le sue applicazioni (R.1), che prevede nove Indicatori e relativi target;
- aumentare la capacità di attrazione internazionale delle strutture di ricerca dell'Ateneo (R.2), che prevede due indicatori e relativi target.

Gli obiettivi strategici dell'Area Formazione sono:

- sostenere e incentivare l'offerta formativa per contribuire allo sviluppo culturale dello studente e favorire il suo inserimento nella società come forza lavoro attiva (F.1), che prevede 4 indicatori e relativi target;
- promuovere, sostenere e rafforzare la qualità della didattica (F.2), che prevede 3 indicatori e relativi target;
- rendere il percorso di formazione degli studenti graduate e under graduate più proficuo (F.3), che prevede sette indicatori e relativi target;
- realizzare interventi progettuali necessari per un'azione inclusiva degli studenti disabili, ottimizzando le opportunità di formazione ed autonomia nell'ambito della razionalizzazione della spesa senza restringimento della qualità dei servizi (F.4), che prevede sei indicatori e relativi target.

Gli obiettivi strategici dell'Area Terza Missione sono:

- rafforzare la valorizzazione della ricerca (TM.1), che prevede 4 indicatori e relativi target;
- favorire l'incremento delle attività di trasmissione della conoscenza e introdurre un sistema di monitoraggio (TM.2), che prevede 3 indicatori e relativi target;
- favorire i processi di integrazione tra Università e mondo del lavoro (TM.3) con un indicatore e relativo target.

Informazioni per gli stakeholders

Il Piano Integrato 2017-2019 indica chiari riferimenti delle fonti documentali per eventuali approfondimenti da parte dei portatori di interesse interni ed esterni. La definizione degli obiettivi assegnati al personale dirigente, di categoria EP e D titolare di incarico di responsabilità, tiene in considerazione le esigenze dei vari portatori di interesse, sia per quanto riguarda il miglioramento dei servizi offerti agli studenti, sia per quanto attiene la possibilità di controllo di ogni fase di gestione della "cosa pubblica" da parte dell'utenza, garantita dagli adempimenti per trasparenza e anticorruzione.

Inoltre l'Ateneo ha coinvolto gli stakeholders (esterni ed interni):

- attraverso incontri del Tavolo di consultazione, istituito ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto, con i quali è stata data informazione agli stakeholders esterni circa l'offerta formativa, lo stato delle immatricolazioni ed i progetti di sinergia con il territorio. L'ultimo incontro, che si è svolto il 16 febbraio 2017, ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni;
- attraverso lo specifico organo di rappresentanza, il Consiglio degli Studenti col quale è stato garantito il coinvolgimento degli studenti. Inoltre i rappresentanti degli studenti fanno parte di

Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico e Nucleo di Valutazione.

- attraverso la partecipazione degli studenti nei processi di AQ, considerato che la loro presenza risulta indispensabile all'interno delle CPDS, nei gruppi di AQ e nei Consigli di Dipartimento.

2. Criticità e suggerimenti

Si evidenzia il, già citato, mancato aggiornamento del documento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), unitamente alla mancata condivisione del Piano Integrato 2017-2019 nella fase di stesura, come segnalato nella sezione dedicata alla Performance della Relazione annuale 2017 *“A conclusione della presente Relazione il Nucleo, constatando la mancata condivisione del Piano integrato in fase di stesura, ritiene appropriato segnalare l’opportunità del prossimo adeguamento dell’Ateneo al D.Lgs 74/2017 per aggiornare il Sistema di Misurazione al nuovo assetto normativo (DPR 105/2016), tenendo altresì conto delle modifiche intervenute nell’assetto organizzativo dell’Ateneo, così come correttamente rappresentato nel Piano integrato 2017/2019”*.

In riferimento all’attività di monitoraggio intermedio, il Nucleo auspica di essere messo a conoscenza dell’espletamento della medesima.

3. Conclusioni

Il Nucleo valuta positivamente il collegamento tra performance individuale e performance organizzativa complessiva dell’Ateneo; legare infatti la performance individuale alla strategia complessiva dell’ente nonché alla programmazione economico-finanziaria, contribuirà ad evitare che, a fronte di indicatori non soddisfacenti della performance generale dell’Ateneo, possano verificarsi valutazioni pienamente positive della performance individuale.

Come indicato nella sezione dedicata alla Performance della Relazione annuale in scadenza al 30 giugno 2017, l’analisi della documentazione evidenzia che è stato assicurato anche il necessario coordinamento tra Performance – Trasparenza – Anticorruzione, attraverso l’assegnazione al personale Dirigente, di categoria EP e D con incarichi di responsabilità di obiettivi specifici riguardanti gli obblighi di Ateneo nell’ambito di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Il Nucleo quindi, a seguito delle considerazioni esposte, ritiene che il ciclo della performance 2017 sia stato avviato correttamente.

Urbino, 6 dicembre 2017

Il Presidente del Nucleo di valutazione interna /OIV
(Prof. Luigi MARI)